



Data di pubblicazione: 19/03/2019

Nome allegato: *disciplinare.pdf*

CIG: 7835135DEE;

Nome procedura: *AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI UN LOCALE DI*

*PROPRIETA' I.N.P.S. UBICATO ALL'INTERNO DELLA DIREZIONE PROVINCIALE SITA IN VIA G.DELEDDA - CROTONE DA DESTINARE AD ATTIVITÀ DI SOMMINISTRAZIONE DI BEVANDE E ALIMENTI AD ESCLUSIVO SERVIZIO DEL PERSONALE INPS, NONCHE' L'INSTALLAZIONE DI MACCHINETTE AUTOMATICHE PER LA DISTRIBUZIONE DI SNACK E BEVANDE, USUFRUIBILI ANCHE DAL PUBBLICO CHE ACCEDE AGLI UFFICI INPS AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.Lgs. 50/2016.
CODICE CIG 7835135DEE*

Istituto Nazionale della Previdenza Sociale**Direzione Regionale Calabria**

Avviso pubblico per la gestione del bar interno ubicato presso la Direzione provinciale Inps di Crotone ad esclusivo servizio del personale INPS, nonché l'installazione di macchinette automatiche per la distribuzione di snack e bevande, usufruibili anche dal pubblico che accede agli uffici INPS ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016.

DISCIPLINARE

(sintesi delle condizioni riportate nel Bando di gara)

1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale — Direzione regionale Calabria — Via T. Campanella, 11 — 88100 CATANZARO - posta elettronica certificata (PEC: direzione.regionale.calabria@postacert.inps.gov.it).
Si attuano le norme di cui al D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss. mm. ii.

2. DATI IDENTIFICATIVI DEI LOCALI

Trattasi di locali di proprietà dell'INPS ubicati all'interno della Direzione provinciale INPS di Crotone — via G. Deledda n. 1 - superficie dei locali di mq. 38,17 circa, come da planimetria allegata — 3° piano.

3. ELEMENTI ESSENZIALI DEL RAPPORTO CONCESSORIO

a) Durata della concessione: **anni 4 (quattro)** consecutivi a far data dalla sottoscrizione del relativo atto pubblico. L'INPS si riserva la facoltà di procedere alla ripetizione del contratto per ulteriori 2 anni (due), ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016. L'Amministrazione, entro la scadenza contrattuale, si riserva la facoltà di disporre la proroga del servizio, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice, nella misura strettamente necessaria ed alle medesime condizioni contrattuali, nelle more di svolgimento e conclusione delle ordinarie procedure di scelta di un nuovo contraente. In tale periodo saranno considerate valide tutte le condizioni ed i patti contenuti nell'ambito della scaduta concessione. La stazione appaltante esercita tali facoltà comunicandole all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 6(sei) mesi prima della scadenza del contratto originario.

b) Valore complessivo € 19.200,00.

c) Canone di concessione annuo posto a base di gara: € 1.200,00.

d) Rimborso fisso forfettario di € 1.000,00 annuali per le spese sostenute per il pagamento dei canoni dall'Istituto.

e) Rimborso fisso forfettario di € 500,00 annuali per ogni macchinetta automatica installata per la distribuzione di snack e bevande (n. 2 come da capitolato), usufruibili anche dal pubblico che accede agli uffici INPS (tale importo è comprensivo di indennità per occupazione spazio pubblico, rimborso forfettario spese energetiche, smaltimento rifiuti e compenso forfettario per la concessione servizio)

4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare tutti i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- **ISCRIZIONE** alla C.C.I.A.A. o analogo registro professionale competente per territorio, per l'attività d'impresa relativa alla somministrazione di alimenti e bevande (S.A.B.). **Nota Bene:** per l'attività S.A.B. è necessario il possesso preventivo del requisito professionale da parte del titolare dell'impresa o di un suo soggetto preposto, ai sensi della legge n. 287/91 e ss. mm. ii. — A tal fine, si richiama, in particolare, l'art. 71 del D. Lgs. n. 59/2010. Tale requisito dev'essere posseduto dal concorrente alla data di scadenza di presentazione delle offerte.

- **POSSESSO DEI REQUISITI DI MORALITA' E PROFESSIONALI PREVISTI DALL'ART. 71 DEL D.LGS. N. 59 DEL 26.03.2010 E SMI** e quindi: essere in possesso dei requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali di cui all'art. 71 del D.Lgs. n. 59 del 26.03.2010 "Attuazione della direttiva 2006/123/Ce relativa ai servizi nel mercato interno". I requisiti devono essere posseduti dal concorrente, dal legale



rappresentante, dalla persona preposta all'attività di somministrazione e da tutti i soci e dai membri del consiglio di amministrazione, laddove esistenti, mentre i requisiti professionali devono essere posseduti dal legale rappresentante o dal preposto all'esercizio. Tali requisiti devono essere posseduti dal concorrente alla data di scadenza di presentazione delle offerte.

- CAPACITA' ECONOMICA FINANZIARIA:

- possesso di idonea dichiarazione bancaria attestante la capacità economica finanziaria ai fini della gara, sottoscritta in data non anteriore alla data di pubblicazione del presente bando.
- possesso di un fatturato specifico negli ultimi tre esercizi, nel settore di attività oggetto dell'appalto (somministrazione bevande ed alimenti), pari all'importo triennale del contratto e quindi nella misura minima di euro 9.600,00. In caso di *associazione temporanea* il requisito deve essere soddisfatto cumulativamente dall'associazione nel suo complesso con la precisazione che il componente indicato come mandatario/capogruppo deve concorrere al suo raggiungimento in misura non inferiore al 40% e ciascuno degli componenti mandanti deve concorrere in misura non inferiore al 20%, fermo restando il raggiungimento del 100% del requisito stesso;

5. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La gara verrà aggiudicata a favore del miglior offerente, cioè del soggetto partecipante ammesso che avrà offerto il canone annuo di concessione più alto rispetto a quello posto a base di gara pari ad € 1.200,00.

Sono ammesse solo offerte in rialzo rispetto al suddetto canone.

Le offerte complessivamente pari o inferiori all'importo posto a base di gara, non saranno ammesse.

6. CONDIZIONI CONTRATTO DI CONCESSIONE

La concessione dei locali sopra indicati sarà disciplinata anche dalle seguenti condizioni:

DURATA DELLA CONCESSIONE: anni 4 (quattro). L'INPS si riserva la facoltà di procedere alla ripetizione del contratto per ulteriori 2 anni (due), ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.

L'Amministrazione, entro la scadenza contrattuale, si riserva la facoltà di disporre la proroga del servizio, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice, nella misura strettamente necessaria ed alle medesime condizioni contrattuali, nelle more di svolgimento e conclusione delle ordinarie procedure di scelta di un nuovo contraente.

In tale periodo saranno considerate valide tutte le condizioni ed i patti contenuti nell'ambito della scaduta concessione.

La stazione appaltante esercita tali facoltà comunicandole all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno **6(sei)** mesi prima della scadenza del contratto originario.

L'immobile verrà concesso nello stato di fatto e di diritto in cui si trova;

La presente concessione è da intendersi a corpo e non a misura ed è soggetta ad IVA, nella **vigente** misura di legge, se dovuta.

Resta inteso che fanno carico al concessionario gli oneri connessi al rilascio di autorizzazioni occorrenti per lo svolgimento dell'attività commerciale.

DECORRENZA: dalla data di stipula del contratto o, nelle more, dalla data del verbale di consegna.

CANONE: come offerto in sede di gara (comunque superiore all'importo posto a base di gara);

RIMBORSO FISSO FORFETTARIO DI € 1.000,00 PER SPESE SOSTENUTE DALL'ISTITUTO (riscaldamento, raffrescamento, consumo dell'acqua e tassa per la spazzatura).

IMPORTO FISSO DI EURO 500,00 (cinquecento/00) annuali per ogni macchinetta automatica installata per la distribuzione di snack e bevande (n. 2 come da capitolato), usufruibili anche dal pubblico che accede agli uffici INPS (tale importo è comprensivo di indennità per occupazione spazio pubblico, rimborso forfettario spese energetiche, smaltimento rifiuti e compenso forfettario per la concessione servizio).

AGGIORNAMENTO CANONE: Il canone di concessione è soggetto ad aggiornamento annuale, a decorrere dal secondo anno di concessione, sulla base del 100% della variazione dell'indice Istat dei prezzi al consumo delle famiglie di operai ed impiegati (indice F.O.I. calcolato al netto dei consumi di tabacchi);

I LOCALI VERRANNO CONCESSI NELLO STATO DI FATTO E DI DIRITTO IN CUI SI TROVANO:

7. MODALITÀ DI PAGAMENTO: Il concessionario dovrà versare all'INPS:

- A) un canone fisso annuo di importo per come offerto in sede di gara.
- B) un importo fisso annuo di € 1.000,00 a titolo di rimborso forfettario degli oneri sostenuti dall'Istituto per il riscaldamento, il raffrescamento, il consumo dell'acqua e la tassa per la spazzatura.



C) un importo fisso di Euro 500,00 (cinquecento/00) annuali per ogni macchinetta automatica installata per la distribuzione di snack e bevande (n. 2 come da capitolato), usufruibili anche dal pubblico che accede agli uffici INPS (tale importo è comprensivo di indennità per occupazione spazio pubblico, rimborso forfettario spese energetiche, smaltimento rifiuti e compenso forfettario per la concessione servizio).

Fermo quanto previsto al comma precedente, il pagamento del canone di concessione e gli importi fissi per rimborso spese dovranno essere effettuati in misura trimestrale anticipata.

Il canone di concessione è soggetto ad aggiornamento annuale, a decorrere dal secondo anno di concessione, sulla base del 100% della variazione dell'indice Istat dei prezzi al consumo delle famiglie di operai ed impiegati (indice F.O.I. calcolato al netto dei consumi di tabacchi). L'aggiornamento annuo diverrà operante senza necessità di comunicazione alcuna, assumendo a riferimento il secondo mese antecedente a quello di scadenza di ciascuna annualità contrattuale.

Il pagamento del canone di concessione e gli importi fissi annui dovranno avvenire trimestralmente in modo anticipato, con eccezione della prima mensilità che dovrà essere corrisposta in ratei solari contestualmente alla stipula del contratto.

Per quanto le somme da corrispondere all'INPS, si dovrà effettuare un versamento sul **Conto corrente presso Banca INTESA SANPAOLO - intestato a INPS Direzione Regionale Calabria, IBAN IT21 X030 6904 4410 9843 6161 156 o a quello differente che verrà comunicato dall'Istituto.**

In nessun caso il concessionario potrà pretendere riduzioni del canone, o rimborsi o indennizzi di alcun genere, per le eventuali minori entrate dovute a cause diverse e/o chiusure tecniche della struttura INPS.

Ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera fff del Codice dei contratti pubblici, è stata verificata la sostenibilità del Piano Economico finanziario stilato dall'Istituto.

8. ALTRE CONDIZIONI

PENALI.

- La violazione di qualunque disposizione contenuta nel bando o nel Capitolato, o il compimento da parte del Concessionario o dei suoi collaboratori/dipendenti, di azioni e/o atti che abbiano compromesso o tali da compromettere il servizio o nuocere alla convenienza del luogo, comporteranno l'applicazione di sanzioni adeguate all'importanza e alla gravità dell'infrazione, non esclusa la revoca della concessione. In particolare, in presenza delle violazioni e/o inadempienze di seguito descritte, l'Amministrazione applicherà le seguenti penali:

In caso di ritardo nel pagamento, anche solo parziale, del canone di concessione e/o dell'importo fisso annuo di € 1.000,00 a titolo di rimborso forfettario per le spese sostenute dall'Istituto, e/o dell'importo fisso di Euro 500,00 (cinquecento/00) annuali per ogni macchinetta automatica installata per la distribuzione di snack e bevande (n. 2 come da capitolato), rispetto al termine previsto si applicherà una penale pari ad Euro 200,00 (duecento/00) per ogni giorno di ritardo, ferma la facoltà di risolvere il Contratto ai sensi del presente articolo, con conseguente diritto al risarcimento del danno e corresponsione, su tutte le somme dovute, senza necessità di costituzione in mora, degli interessi calcolati a norma di legge;

In caso violazione dell'obbligo di esporre i prezzi di somministrazione di alimenti e/o bevande, come prescritto dal capitolato, si applicherà una penale di Euro 50,00 (cinquanta,00) per ogni giorno di inottemperanza sino all'effettivo adempimento dell'obbligo, e l'Istituto si riserva la facoltà di risolvere il Contratto con conseguente diritto al risarcimento del danno;

In caso violazione dell'obbligo di esporre i prezzi di somministrazione di alimenti e/o bevande, come prescritto dal capitolato, si applicherà una penale di Euro 50,00 (cinquanta,00) per ogni giorno di inottemperanza sino all'effettivo adempimento dell'obbligo, e l'Istituto si riserva la facoltà di risolvere il Contratto con conseguente diritto al risarcimento del danno;



In caso violazione obbligo di praticare prezzi di vendita non superiori alla media dei prezzi di mercato praticati nella zona come da pubblicazione del competente settore del Comune di Crotone e con una tolleranza del 10% massima rispetto a tale media, come prescritto dal capitolato, si applicherà una penale di Euro 50,00 (cinquanta,00) per ogni giorno di inottemperanza sino all'effettivo adempimento dell'obbligo, e l'Istituto si riserva la facoltà di risolvere il Contratto con conseguente diritto al risarcimento del danno;

In caso di mancata segnalazione, con appositi avvisi e/o liste, di prodotti controindicati ai soggetti intolleranti o allergici, come prescritto dal capitolato, si applicherà una penale di Euro 50,00 (cinquanta,00) per ogni giorno di inottemperanza sino all'effettivo adempimento dell'obbligo, e l'Istituto si riserva la facoltà di risolvere il Contratto con conseguente diritto al risarcimento del danno;

In caso di inadempimenti e violazioni delle norme di legge e/o di regolamento e/o contrattuali in tema d'igiene degli alimenti, come prescritto dal capitolato, si applicherà una penale di Euro 100,00 (cento,00) per la prima violazione, Euro 200,00 (duecento,00) per la seconda e per le successive, fermo restando che alla terza violazione l'Istituto si riserva la facoltà di risolvere il Contratto con conseguente diritto al risarcimento del danno;

In caso di mancato intervento di pulizia e manutenzione come da punto 8 del capitolato, si applicherà una penale di Euro 100,00 (cento,00) per la prima violazione, Euro 200,00 (duecento,00) per la seconda e per le successive, fermo restando che alla terza violazione l'Istituto si riserva la facoltà di risolvere il Contratto con conseguente diritto al risarcimento del danno.

L'importo della penalità, compresa la rifusione di spese e/o danni, sarà addebitato direttamente al Concessionario e non potrà superare, complessivamente, il 10% del valore economico massimo quadriennale, pena la facoltà di procedere alla revoca della Concessione.

- **ORARI DI APERTURA**

Il gestore del bar dovrà garantire un'apertura nella seguente fascia oraria :
dal lunedì al venerdì dalle 8,00 alle 15,00 ; eventuali modifiche dovranno essere previamente concordate per iscritto con l' Istituto, il quale si riserva il diritto, in caso di esigenza interne, di ridurre /ampliare tali orari.

- **ALLESTIMENTO E ARREDI:**

Gli allestimenti e arredi interni sono a carico del concessionario.

È onere del gestore verificare l'idoneità dei locali per l'esercizio delle attività che si intende attivare nell'ambito del servizio in oggetto, ottenere le necessarie autorizzazioni sanitarie ed edilizie, eseguendo – se del caso - a propria cura e spese i necessari adattamenti a condizione che tali lavorazioni non eccedano il perimetro destinato al servizio oggetto della concessione. Inoltre i suddetti lavori o adattamenti non devono in alcun modo comportare modifiche di prospetti o nella planimetria degli altri uffici, né alterazioni degli apparati tecnologici esistenti

- **MANUTENZIONE ORDINARIA.** E' a carico del concessionario la manutenzione ordinaria dell' immobile e degli impianti.
- **MIGLIORIE E ADDIZIONI.** Al termine della concessione l'INPS si riserva la facoltà di acquisire, gratuitamente tutte le addizioni o le migliorie apportate al locale ad uso bar o di richiederne la rimozione e quindi la rimessa in ripristino senza oneri aggiuntivi per l'INPS.
- **INTERVENTI.** Qualsiasi intervento edilizio e/o impiantistico da eseguire all'interno dell'attività commerciale dovrà essere preventivamente autorizzato dall'INPS.
- **SUB – CONCESSIONE.** Vietata.
- **CESSIONE RAMO D'AZIENDA o CESSIONE D'AZIENDA.** Vietata.



- **SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE, AGIBILITA':** Tutte le spese inerenti alla concessione ed il contratto di concessione e quelle a questi conseguenziali (contrattuali, imposte e tasse, agibilità, ecc.), nessuna eccettuata ed esclusa, sono a carico del Concessionario, insieme a quelle di copia, di bollo, di registro, di istruttoria e per diritti di segreteria se dovuti.
- **ASSICURAZIONE RCVT E INCENDIO:** A carico del concessionario.
- **POSSIBILITÀ DI RECESSO.** Il concessionario può recedere con preavviso di almeno 6 (sei) mesi senza diritto ad alcun rimborso per gli eventuali interventi eseguiti ed i costi sostenuti.
- **REVOCA.** per esigenze di interesse pubblico (in particolare per il manifestarsi di eventi imprevisti che rendano necessaria l'immediata disponibilità del bene) senza diritto per il concessionario di indennizzo alcuno, anche se per perdita di avviamento commerciale e con preavviso massimo di un mese;
- **RISOLUZIONE:**

L'accertamento di gravi e reiterate violazioni per inadempienze rispetto a quanto previsto nell'atto di concessione e nel presente capitolato o il protrarsi di un grave disservizio o il continuo ripetersi del medesimo nella gestione del bar daranno facoltà all'INPS di risolvere unilateralmente il contratto, previa diffida e assegnazione di congruo termine per contro dedurre e per ripristinare le condizioni violate - oggetto della contestazione -, e comunque con obbligo del gestore, in caso di risoluzione, di risarcire ogni conseguente danno o spesa

Costituiscono, altresì, cause espresse di risoluzione, la perdita dei requisiti per l'esercizio dell'attività e il mancato pagamento di un trimestre del canone e/o il mancato pagamento dell'importo fisso annuo di € 1.000,00 a titolo di rimborso forfettario per gli oneri sostenuti dall'INPS per il riscaldamento, il raffrescamento, il consumo dell'acqua e la tassa per la spazzatura e/o il mancato pagamento dell'importo fisso di Euro 500,00 (cinquecento/00) annuali per ogni macchinetta automatica installata per la distribuzione di snack e bevande (n. 2 come da capitolato). In questi casi sorge il diritto, per l'INPS di chiedere il risarcimento degli eventuali danni subiti.

Inoltre, si precisa che:

I reclami provenienti dall'utenza, il mancato pagamento alla prescritta scadenza delle suddette e in genere ogni infrazione alle condizioni stabilite dal presente capitolato, come pure ogni e qualsiasi atto, fatto od omissione dell'affidatario e/o dei suoi dipendenti che possa comunque compromettere il servizio o ledere l'esecuzione dello stesso, oltre la mancata realizzazione degli impegni assunti in sede d'offerta e la violazione del divieto di sub concessione e di cessione d'azienda, daranno all'Ente proprietario ampia facoltà di procedere allo scioglimento del contratto col solo preavviso di un mese e con semplice lettera di disdetta, senza bisogno di diffida né di intervento giudiziale.

Inoltre:

Il contratto si intenderà risolto con effetto immediato nel caso di fallimento o di fallo grave dell'affidatario che oggettivamente renda incompatibile la prosecuzione del rapporto in relazione alle esigenze di sicurezza, decoro e pubblica quiete richieste dal luogo.

È salva, in questi casi, la facoltà per l'INPS di ottenere dall'affidatario o, per lui, dal curatore del fallimento, la continuazione provvisoria del servizio, fino alla nuova assegnazione dell'esercizio stesso.

La concessione, inoltre, si intenderà revocata, qualora, durante l'esercizio, l'affidatario per qualsiasi motivo perda i requisiti soggettivi indispensabili per la conduzione di un servizio di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande.

Per quanto sin qui non riportato, s'intendono richiamate ed operanti le norme di cui all'art. 176 del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. U. (Cessazione, revoca d'ufficio, risoluzione per inadempimento e subentro).

La risoluzione del contratto farà sorgere a favore dell'Amministrazione:

- la facoltà di incamerare la cauzione definitiva e di procedere all'esecuzione in danno del Concessionario, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno; l'esecuzione in



danno non esime il Concessionario dalla responsabilità civile e penale in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione;

- il diritto di affidare a terzi il servizio, in danno del Concessionario, fatto salvo il diritto al risarcimento delle maggiori spese (compreso eventuali differenze del canone di concessione e oneri per indizione nuova procedura di selezione) che l'Amministrazione dovesse sostenere per il rimanente periodo contrattuale, nel caso in cui non riuscisse ad assegnare il servizio utilizzando la graduatoria scaturita dalla procedura di gara e fosse obbligata ad esperire una nuova procedura.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto, parzialmente o totalmente, a sua discrezione e in ogni momento, ai sensi dell'art. 1373 comma 2° C.C., con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni da comunicarsi al Concessionario con lettera raccomandata, anche in caso di mutamenti di carattere organizzativo che abbiano incidenza sull'esecuzione del Contratto (pubblico interesse).

Dalla data di efficacia del recesso, il Concessionario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che la cessazione non comporti danno alcuno all'Amministrazione e rinunciando espressamente, sin d'ora, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 C.C., a qualsiasi eventuale pretesa anche di natura risarcitoria (compensi, indennizzi, rimborsi, ecc.).

L'Amministrazione, inoltre, qualora sorga la necessità di eseguire lavori edili e/o impiantistici negli spazi concessi o nelle immediate vicinanze dei locali dove sarà svolto il servizio, o in relazione a qualsiasi altra propria effettiva esigenza, valuterà la possibilità di sospendere parzialmente o totalmente il servizio di erogazione di bevande calde, fredde, snack ed altri generi alimentari. In tal caso, peraltro non previsto né prevedibile nel breve/medio periodo, il canone per il rimborso spese dovuto dal Concessionario sarà decurtato in proporzione al periodo d'interruzione.

Le interruzioni totali o parziali del servizio per causa di forza maggiore non daranno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti. Per forza maggiore deve intendersi qualunque fatto eccezionale, imprevedibile e al di fuori del controllo del Concessionario che quest'ultimo non possa evitare pur agendo con la diligenza richiesta in simili circostanze. Rientrano nei casi di forza maggiore anche le accidentali interruzioni di energia elettrica, dovute a black-out della rete esterna o a guasti dell'impianto elettrico interno alla struttura Inps.

Il Concessionario, nel caso in cui si trovi, per circostanze a lui non imputabili, nell'impossibilità assoluta di erogare il servizio, dovrà inviare all'Amministrazione, entro cinque giorni dall'inizio dell'evento, giusta comunicazione, affinché quest'ultima possa adottare le opportune misure.

Nel caso d'interruzione del servizio per motivi diversi da quelli sopra indicati, l'Amministrazione si riserva il diritto di procedere all'esecuzione in danno del Concessionario

La concessione, inoltre, si intenderà revocata, qualora, durante l'esercizio, l'affidatario per qualsiasi motivo perda i requisiti soggettivi indispensabili per la conduzione di un servizio di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande.

- Per quanto sin qui non riportato, s'intendono richiamate ed operanti le norme di cui all'art. 176 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (Cessazione, revoca d'ufficio, risoluzione per inadempimento e subentro).
- **STATO DELL'IMMOBILE.** Si ritiene di precisare che i locali in questione saranno assegnati nell'attuale stato di manutenzione, privi di arredi, attrezzature, mobili, ecc., e, in particolare, di tutto quello che è di proprietà del gestore uscente. Ove siano presenti apparecchiature ancora a norma di proprietà dell'Istituto, il concessionario potrà avvalersene e gli verranno concesse in comodato d'uso, assumendone contestualmente gli obblighi quale custode per tutta la durata del contratto
- **RILASCIO DEI LOCALI ALLA SCADENZA.** Alla scadenza del presente contratto l'affidatario sarà tenuto a rilasciare i locali e rimuovere a proprie spese ogni cosa di sua proprietà o di terzi, che l'INPS non abbia interesse a ritenere. Nulla è dovuto all'affidatario uscente a titolo di avviamento, buon uscita e simili.

9. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla gara il concorrente dovrà far pervenire alla Direzione regionale INPS, via Tommaso Campanella n.11 - Catanzaro a mezzo raccomandata AR o mediante corriere privato o diretta consegna a mano, che dovrà essere effettuata al medesimo indirizzo entro il termine indicato, dalle ore 9.00 alle ore



12.00 da lunedì a venerdì, **non oltre le ore 12,00 del giorno 30/04/2019**, pena l'esclusione, un plico debitamente chiuso, e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovranno essere apposte all'esterno le seguenti diciture, pena la non apertura:

- a) **INDIRIZZO DEL DESTINATARIO:** Direzione regionale INPS – Via Tommaso Campanella, n. 11 – 88100 - CATANZARO.
- b) **DENOMINAZIONE E INDIRIZZO DELLA SOCIETÀ O DITTA MITTENTE, CON LA INDICAZIONE DELL'INDIRIZZO PEC AZIENDALE;**
- c) **LA DICITURA:** "CONTIENE PROPOSTA PER CONCESSIONE AD USO BAR DI UN LOCALE DI PROPRIETÀ INPS POSTO ALL'INTERNO DELLA DIREZIONE PROVINCIALE INPS DI CROTONE- VIA G.DELEDDA N.1 – CROTONE.

NB: Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e nessuna eccezione potrà essere sollevata se, per qualsiasi motivo, il plico non dovesse giungere a destinazione entro termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione.

IN TALE PLICO DOVRANNO ESSERE INSERITE N. 2 BUSTE DISTINTE

- 1) **BUSTA A — "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"**
- 2) **BUSTA B— "OFFERTA ECONOMICA".**

da presentare come di seguito indicato:

BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Busta da presentare debitamente chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno la dicitura "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", il nominativo del partecipante e contenente la seguente documentazione:

BUSTA A:

Nella busta "A" devono essere contenute, a pena di esclusione:

sub 1. **BUSTA DOCUMENTI:** a pena di esclusione, chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, su cui, oltre al mittente, dovrà essere apposta la seguente dicitura: "Busta N.1 Documentazione Amministrativa" e contenente la seguente documentazione:

- Bando di gara e disciplinare, firmati in ogni pagina per accettazione
- Capitolato Speciale, firmato in ogni pagina per accettazione
- Schema di convenzione, firmato in ogni pagina per accettazione
- Domanda di partecipazione alla gara (modello n. 1 - obbligatorio)
- Dichiarazione di partecipazione (modello n. 2 - obbligatorio)
- Dichiarazione art. 80, comma 3, D Lgs 50/2016 (modello n. 3—obbligatorio)
- Dichiarazione cumulativa (modello n. 4 - obbligatorio)
- Requisiti di partecipazione (modello n. 5—obbligatorio)
- Atto di impegno RTI (modello n. 6— qualora ricorrano le condizioni)
- Dichiarazione impresa ausiliata (modello n. 7—qualora ricorrano le condizioni)
- Dichiarazione impresa ausiliaria (modello n. 8 - qualora ricorrano le condizioni)
- Accettazione condizioni (modello n. 9 - obbligatorio)
- Informativa antimafia (modello n. 10— qualora ricorrano le condizioni)
- Attestato sopralluogo (obbligatorio)
- Statuto e atto costitutivo redatti nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata (qualora ricorrano le condizioni)
- copia conforme dell'atto di costituzione in caso di raggruppamento già composto (qualora ricorrano le condizioni)
- conferimento del mandato collettivo speciale alla capogruppo in caso di raggruppamento (qualora ricorrano le condizioni)
- impegno, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo alla capogruppo indicandone il nominativo in caso di raggruppamento non costituito (qualora ricorrano le condizioni)



- **ORIGINALE DI IDONEA DICHIARAZIONE BANCARIA** rilasciata da apposito istituto di credito riportante data di sottoscrizione non anteriore alla data di pubblicazione del presente bando, che attesti la capacità economico - finanziaria del concorrente in merito alla presente gara. **AVVERTENZA: La referenza bancaria, da presentare in busta chiusa dell'Istituto Bancario, è sottratta all'accesso;** per cui la Commissione non darà pubblica lettura del suo contenuto. In caso di ATI le dichiarazioni bancarie devono essere presentate da tutte le imprese associate od associande. **La dichiarazione bancaria è esclusa dall'avvalimento.**

- **CAUZIONE PROVVISORIA.** La documentazione dei concorrenti deve essere corredata, pena l'esclusione dalla gara, da una cauzione provvisoria, come prevista dall'art. 93 del d.lgs. n. 50/2016 pari al 2% del valore della gara. Detta cauzione provvisoria deve essere conforme alle prescrizioni di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/16; si avverte, però, che non è ammessa la modalità in contanti per problemi di gestione del denaro dei concorrenti. Pertanto, detta cauzione provvisoria può essere costituita a scelta dell'offerente in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una Sezione di Tesoreria Provinciale o presso le aziende autorizzate a titolo di pegno a favore della stazione appaltante. La fidejussione, sempre a scelta dell'offerente, può essere bancaria ovvero assicurativa ovvero rilasciata da intermediari finanziari, iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La garanzia dovrà, pena l'esclusione:

- a) avere validità per almeno a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- b) contenere l'impegno del garante a rinnovare, a semplice richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, la garanzia per la durata massima di ulteriori 180 giorni nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- c) prevedere la rinuncia da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- d) prevedere l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- e) contenere la dichiarazione con la quale il fideiussore si impegna a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/06, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;
- f) prevedere la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 (scadenza dell'obbligazione principale) comma 2 del codice civile.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento (50%) per i concorrenti (operatori economici) ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, il concorrente deve, a pena di esclusione, segnalare nella documentazione amministrativa, il possesso del requisito e deve documentare lo stesso, in lingua italiana, nei modi prescritti dalle norme vigenti. In caso di soggetti raggruppati (Raggruppamenti temporanei di concorrenti, consorzi ordinari di concorrenti, o di G.E.I.E.) non ancora formalmente costituiti la cauzione, a pena di esclusione, deve essere intestata a tutti i concorrenti raggruppandi ai fini del rispetto del principio di serietà dell'offerta.

- **PASSOE**, per gli adempimenti di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità (verifica stato dell'O.E. tramite AVCPASS).

[**] - N.B. - Per i contratti fidejussori ed assicurativi potranno essere utilizzati gli schemi di polizza tipo approvati con Decreto Ministero delle Attività produttive 12 marzo 2004, n.123 (art.1 - commi 1 e 3), purché integrati con le clausole previste nel presente bando e all'art. 93 del D.lgs. n. 50/16. E' consentito prestare cauzione provvisoria sia nella precedente formulazione (più articolata), sia in forma semplificata -purché integrati con le clausole previste nel presente bando e all'art. 93 del D.lgs. n. 50/16 - (secondo le schede tecniche approvate con il D.M. n.123/2004 preferibilmente complete della seguente dicitura: la presente scheda tecnica costituisce parte integrante dello schema tipo 1.1. di cui al Decreto Ministero 12 marzo 2004, n.123 e riporta i dati e le informazioni necessarie all'attivazione della garanzia fidejussoria di cui al citato schema tipo; la sua sottoscrizione costituisce atto formale di accettazione incondizionata di tutte le condizioni previste nello schema tipo. E' consentito altresì allegare appendici alle polizze o alle suddette schede tecniche al fine di contenere tutte le condizioni per la cauzione provvisoria previste dal bando e dall'art. 93 del D.Lgs. n. 50/16. In caso di Associazione, di Consorzio o di G.E.I.E. non ancora formalmente costituiti la cauzione, a pena di esclusione, deve essere intestata a tutti i concorrenti associandi, conformemente alle previsioni dell'art. 93 del D.lgs n. 50/16 ed alle norme del codice civile relativamente al contratto di mandato.

(RESPONSABILITA' INERENTE AL RILASCIO DI DICHIARAZIONI: La sottoscrizione delle succitate



dichiarazioni non è soggetta ad autenticazione, purché venga allegata – a pena di esclusione - copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000. Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci. L'Amministrazione effettuerà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà alla conseguente denuncia penale)

La mancanza di anche un solo dei suddetti documenti, comporterà l'esclusione dalla procedura di gara, ad eccezione dell'eventuale regolarizzazione del bollo. In tale busta non devono essere inseriti altri documenti.

BUSTA B:

Nella busta "B" deve essere inserita, unicamente, l'offerta economica espressa in cifre e in lettere, secondo lo schema del presente bando, in competente bollo da € 16,00 e debitamente sottoscritta e corredata da copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore. Nel caso di discordanza tra l'importo indicato in lettere e quello indicato in cifre è ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione Comunale. E' nulla l'offerta priva di sottoscrizione e non sono ammesse offerte parziali, indeterminate, ovvero recanti cancellazioni, aggiunte, correzioni non espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente. In caso di sottoscrizione da parte di procuratore speciale, deve essere allegata procura in originale o copia autenticata da notaio. Qualora vi sia discordanza tra l'importo scritto in cifre e quello scritto in lettere, si intenderà valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione Comunale. Il prezzo offerto dovrà essere espresso non oltre i centesimi di Euro.

10. RICHIESTA SOPRALLUOGO: Il sopralluogo è obbligatorio, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara. Il sopralluogo può essere effettuato nei soli giorni dal lunedì al venerdì nella fascia oraria 9:00 – 12:00. I soggetti interessati a partecipare alla presente gara dovranno chiedere il sopralluogo tramite PEC all'indirizzo: direzione.regionale.calabria@postacert.inps.gov.it indicando il nominativo dell'interessato e/o del legale rappresentante del concorrente munito di apposita documentazione comprovante la sua figura o del procuratore dello stesso (munito di apposita procure e delega). Non sarà consentita l'effettuazione del sopralluogo successivamente allo spirare del termine ultimo per la richiesta di chiarimenti indicato nel Bando di gara. L'I.N.P.S. rilascerà attestazione di avvenuto sopralluogo.

11. PROCEDURA DI GARA, MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE E CONTRATTO.

La gara si svolgerà in seduta pubblica **il giorno 06/05/2019 alle ore 10,00**, presso la Direzione Regionale INPS della Calabria, via Tommaso Campanella n. 11 – Catanzaro. Il presente avviso deve intendersi come invito agli offerenti a presenziare alla seduta pubblica, senza obbligo alcuno. Alle sedute pubbliche potrà presenziare il legale rappresentante del soggetto offerente, ovvero un rappresentante dell'offerente munito di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, di delega scritta e di fotocopia del documento di riconoscimento del delegante in corso di validità. Nella stessa riunione sarà stabilita la data e l'ora della seconda seduta pubblica nell'ipotesi in cui l'apertura delle offerte tecniche (Busta "B") non possa avvenire contestualmente.

Le operazioni di cui ai precedenti punti saranno svolte da apposita Commissione nominata dall'Amministrazione aggiudicatrice dopo il termine ultimo per la presentazione delle offerte. Delle operazioni di gara verrà redatta verbalizzazione. La documentazione di gara sarà custodita a cura dell'Amministrazione aggiudicatrice secondo quanto disposto dal D.Lgs. 50/2016 e comunque con modalità tali da garantire la riservatezza delle offerte nel corso della procedura e la conservazione dei plichi all'esito della medesima.

La Commissione provvederà all'apertura delle sole offerte pervenute in tempo utile, secondo l'ordine cronologico di arrivo di ciascuna offerta

In tale sede si dichiarerà aperta la gara e si procederà all'esame dei plichi pervenuti entro il termine di scadenza di presentazione delle offerte sopra indicato, e dopo aver esaminato la regolarità formale degli stessi e proceduto all'esclusione degli eventuali plichi irregolari, si procederà all'apertura dei plichi ammessi e alla verifica della presenza delle due buste (busta A e busta B).

Successivamente si procederà all'apertura, per ciascun plico pervenuto, della BUSTA 'A' (DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA), nonché all'esame e verifica della completezza e regolarità della documentazione ivi contenuta, formulando l'ammissione ovvero l'esclusione dei partecipanti alla gara. Nella stessa seduta, salvo che non si debba procedere ad interventi di soccorso istruttorio, si procederà all'apertura della BUSTA "B" (OFFERTA ECONOMICA), alla verifica della completezza e correttezza di



quanto ivi contenuto e si darà lettura dei canoni offerti.

Le offerte complessivamente pari o inferiori all'importo posto a base di gara, non saranno ammesse. Successivamente si procederà alla redazione, sulla base dei canoni offerti, della graduatoria dei soggetti partecipanti ed ammessi.

La concessione più vantaggiosa sarà quella del migliore offerente e quindi del soggetto partecipante ammesso che avrà offerto il canone annuo più alto rispetto a quello posto a base di gara.

La concessione verrà aggiudicata anche in caso di un'unica offerta se ritenuta valida e purché il prezzo sia superiore a quello fissato come base di gara nel presente avviso. In caso di due o offerte di pari importo risultanti anche le migliori, si procederà ad estrazione a sorte.

L'aggiudicazione non sarà immediata, ma sarà effettuata successivamente, con apposito provvedimento dirigenziale, previa verifica in merito al possesso dei requisiti di gara e alle altre dichiarazioni rilasciate dal soggetto risultato aggiudicatario provvisorio.

In caso di esito positivo si procederà all'aggiudicazione mediante apposito provvedimento da comunicare a tutti i soggetti partecipanti. In caso di esito negativo, si procederà all'aggiudicazione secondo la graduatoria redatta in sede di gara, previa relativa verifica di cui sopra.

Il deposito cauzionale verrà restituito ai non aggiudicatari entro 30 giorni dalla data di apertura delle offerte. Sarà invece trattenuto il deposito cauzionale del migliore offerente. Successivamente verrà stipulato apposito contratto di concessione.

Non si procederà altresì alla restituzione del deposito cauzionale provvisorio nei confronti di colui che, risultato aggiudicatario, non intenda procedere alla stipula dell'atto di concessione.

E' esclusa la competenza arbitrale in caso di controversie.

Non saranno comunque ritenute valide:

- le offerte condizionate;
- le offerte presentate in modo diverso da quello sopra indicato;
- le offerte contenenti l'indicazione di un prezzo pari o inferiore a quello base di gara stabilito nel presente bando.

L'Amministrazione si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea.

L'indizione e l'esperimento della gara non vincolano ad alcun titolo l'Istituto, al quale rimane sempre riservata la facoltà di non procedere alla concessione.

L'aggiudicatario non può avanzare né far valere, per qualsiasi titolo o ragione, alcuna pretesa risarcitoria per l'esercizio, da parte dell'Istituto, della facoltà insindacabile di non procedere alla concessione.

Al momento della sottoscrizione del contratto di concessione, l'aggiudicatario dovrà presentare:

- Cauzione definitiva da prestarsi nelle forme previste dall'art.103 del d. lgs. n. 50/2016 e s.m. e i. che disciplina le garanzie di esecuzione e coperture assicurative (pari al 10% dell'importo offerto calcolato nell'intero ammontare dei 4 anni + 2 di concessione);
- Pagamento rateo prima mensilità.

Faranno carico al concessionario tutti gli adempimenti inerenti al rilascio delle necessarie autorizzazioni, o presentazione di dichiarazioni, denunce, previste dalle vigenti normative sia per eventuali interventi nei locali, che per l'attività che lo stesso intende svolgere.

Si precisa che nei locali oggetto di concessione saranno vietati l'installazione e l'uso di apparecchi automatici, semiautomatici ed elettronici per il gioco d'azzardo di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 110 del TULPS. E' fatto obbligo al concessionario di rispettare la normativa in tema di sicurezza e igiene del lavoro, nonché di applicare il CCNL di categoria vigente ed i contratti integrativi decentrati relativi in favore del proprio personale.

Al termine della concessione l'INPS ha facoltà di acquisire alla proprietà gratuitamente tutte le addizioni o le migliorie apportate all'immobile o di richiederne la rimozione e quindi la messa in ripristino senza oneri aggiuntivi per l'Istituto.

Il concessionario, inoltre, non potrà fare cessioni a terzi, in costanza di contratto e suoi eventuali termini dilatori senza l'espresso consenso dell'Amministrazione comunale, la quale si riserva la facoltà di aggiornare le condizioni del contratto di concessione ovvero risolverlo.

La successione ed il trasferimento per atto tra vivi ad ascendenti, discendenti o al coniuge non sono da considerare cessioni agli effetti di cui sopra.



Il concessionario si impegna a restituire il locale alla scadenza del contratto in condizioni di piena efficienza e sicurezza. A tal fine verrà redatto e sottoscritto dalle parti verbale di constatazione dello stato dei luoghi.

12. PERSONALE - OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

Per le prestazioni richieste il concessionario si obbliga ad avvalersi di personale specializzato con contratto di lavoro subordinato ovvero di somministrazione di lavoro ovvero con rapporto di lavoro comunque riconducibile a una delle tipologie contrattuali ammesse dalla Legge n. 183/2014 e successivi decreti attuativi, nonché di lavoratori autonomi (nel rispetto di quanto previsto all'art. 105 comma 3 del d.lgs. n. 50/2016, nei limiti e alle condizioni previsti nel presente contratto e suoi allegati. Il personale di cui il Concessionario si avvarrà per lo svolgimento delle prestazioni contrattuali, dovrà essere provvisto di adeguata qualificazione, regolarmente inquadrato nei rispettivi livelli professionali del CCNL (Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro) del settore, nonché in possesso delle autorizzazioni sanitarie e dei requisiti previsti dalla normativa vigente per le specifiche mansioni da svolgere.

Al personale impiegato nelle prestazioni oggetto del contratto, il concessionario dovrà applicare i contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni ai sensi dell'art. 30, comma 4, del D.Lgs. 50/2006, applicando condizioni normative e retributive non inferiori a quelle dagli stessi risultanti.

È a carico del concessionario l'osservanza delle norme in materia di sicurezza, prevenzione degli infortuni e dell'igiene del lavoro, per quanto di spettanza. A tale fine, esso adotterà tutti i procedimenti e le cautele necessari per garantire la salute e l'incolumità degli operatori, delle persone, addette ai lavori e dei terzi, dandone all'INPS, a semplice richiesta, opportuna documentazione a dimostrazione degli adempimenti effettuati in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro e di salute dei lavoratori e manlevando e tenendo indenne l'INPS stessa da qualsivoglia onere e responsabilità.

Nell'espletamento delle attività oggetto del presente contratto, il concessionario dovrà ottemperare a tutti gli obblighi retributivi, previdenziali ed assicurativi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti nonché contrattuali in materia di lavoro, assicurazioni sociali e previdenza, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi nonché a provvedere a tutti gli obblighi previsti dal contratto collettivo di categoria applicabile.

13. OBBLIGHI E ADEMPIMENTI DEL CONCESSIONARIO

Fermo restando quanto previsto dal Capitolato, nell'espletamento del servizio oggetto della presente concessione, il concessionario è obbligato a:

1. eseguire le prestazioni tutte oggetto del contratto a perfetta regola d'arte;
2. osservare la normativa vigente in materia di sicurezza e igiene degli alimenti, la legislazione in materia di somministrazione di alimenti e bevande, la legislazione in materia di trattamento dei rifiuti, tutti i criteri ambientali minimi previsti dalla legislazione in materia;
3. osservare tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate nel corso di durata del presente contratto, restando espressamente convenuto che gli eventuali maggiori oneri, derivanti dall'osservanza delle predette norme e prescrizioni, resteranno ad esclusivo carico del concessionario;
4. manlevare e tenere indenne l'INPS da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza e sanitarie vigenti;
5. acquisire, a propria cura e spese, qualsiasi autorizzazione, licenza, nulla-osta, permesso o altra forma di assenso necessario per l'utilizzo delle strutture ovvero per la gestione dei servizi oggetto di concessione;
6. presentare agli uffici competenti per territorio tutti i titoli abilitativi per la conduzione dell'attività, richiesti dalla normativa vigente, espletando tutte le formalità amministrative necessarie per lo svolgimento dei servizi in concessione;
7. provvedere tempestivamente al pagamento degli importi previsti per la concessione;
8. dotare, a proprie spese, i locali in concessione delle finiture, arredi, impianti, attrezzature, macchinari, segnaletica interna ed esterna e strumenti idonei e funzionali allo svolgimento dell'attività;
9. provvedere alle pulizie dei locali, degli arredi, delle apparecchiature e di tutte le attrezzature, fisse e mobili, necessarie ai fini dell'esecuzione dei servizi oggetto del presente contratto oltre che alla pulizia giornaliera, sanificazione e disinfestazione dei servizi igienici;



10. mantenere in perfette condizioni d'uso, mediante periodici interventi di manutenzione ordinaria locali concessi, impianti tecnici (elettrici, di sicurezza, condizionamento, antincendio ecc.), attrezzature arredi, materiali e prodotti forniti ai fini della corretta esecuzione dei servizi oggetto del presente contratto;
11. provvedere alle operazioni di disinfestazione e derattizzazione dei locali in gestione, con cadenza semestrale, da effettuare nel rispetto delle vigenti norme igienico-sanitarie, attraverso ditte specializzate;
12. essere sempre in regola e assumere integralmente ogni onere presente e futuro, relativamente al pagamento di imposte, diritti, tasse inerenti alla gestione dell'attività;
13. provvedere a propria cura e spese, a quanto altro ritenuto necessario per l'erogazione dei servizi concessi;
14. non adibire i locali ad usi diversi da quelli pattuiti, né utilizzarli per attività difformi o ulteriori a quelle indicate nel presente contratto;
15. non installare dispositivi di videogiochi o apparecchi automatici affini

14. OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

1. Il concessionario ha l'obbligo, pena la risoluzione del contratto e fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni subiti dall'INPS, di mantenere riservati, anche successivamente alla scadenza del contratto medesimo, i dati, le notizie e le informazioni in ordine alle attività svolte in adempimento del presente appalto, nonché fatti, stati e condizioni venuti a conoscenza nel corso di esecuzione della concessione.
2. Il concessionario si impegna, altresì, a mantenere segrete e a non divulgare, pena la risoluzione del contratto e fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni subiti dall'INPS, le informazioni comunque ricevute in ordine al funzionamento dei sistemi di allarme, vigilanza e custodia della sede Provinciale INPS di Crotone e dei locali oggetto della presente concessione.
3. Gli obblighi di cui ai precedenti commi si estendono a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente contratto, fatta eccezione per i dati, le notizie, le informazioni ed i documenti che siano o divengano di pubblico dominio.
4. Il concessionario è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di riservatezza di cui al primo e secondo comma e, pertanto, si impegna a non eseguire ed a non permettere che altri eseguano copie, estratti, note o elaborazioni di qualsiasi tipo o documento di cui sia venuta in possesso in ragione dell'incarico affidatole con il contratto.

15. INCOMPATIBILITÀ

1. Il Concessionario dichiara espressamente ed irrevocabilmente che la conclusione del contratto avviene nel rispetto delle previsioni di cui all'articolo 53, comma 16 ter, del D. Lgs. n. 165/2001.
2. Qualora non risultasse conforme al vero la dichiarazione resa, il Concessionario prende atto e accetta che si applicheranno le conseguenze previste dalla predetta normativa.

16. INFORMATIVA PRIVACY

I dati contenuti e raccolti nell'ambito del presente procedimento amministrativo potranno essere comunicati agli altri servizi dell'INPS ed ad altri soggetti solo nei limiti e nella quantità e per il tempo strettamente necessari ad assolvere le finalità di loro competenza ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

In relazione allo sviluppo di alcune fasi connesse al procedimento amministrativo, l'INPS potrà avvalersi o rapportarsi con altri soggetti pubblici e privati che dovranno comunque trattare i dati nel pieno rispetto della legge e per le sole finalità richieste in relazione al servizio/procedimento.

17. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il concorrente, con la partecipazione alla gara, consente il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi del D. Lgs 96/03, limitatamente alle esigenze connesse alla presente procedura.

Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza in applicazione di quanto disposto dal predetto Decreto legislativo, in modo da assicurare la tutela della riservatezza dell'interessato, fatta salva la necessaria pubblicità della procedura di gara ai sensi delle disposizioni legislative vigenti. Il trattamento dei dati potrà essere effettuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni, anche in relazione ai controlli da effettuare sulle autocertificazioni ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e per l'esecuzione di ogni adempimento previsto dalla normativa vigente nazionale e comunitaria.



L'interessato potrà, in qualunque momento, chiedere di esercitare i diritti di cui all'art. 7 del citato D.lgs. n.196/2003 al quale si rinvia; si informa altresì che il soggetto attivo della raccolta e del trattamento dei dati richiesti dal presente bando è la Direzione regionale INPS della Calabria.

In ogni caso:

Le Parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate - oralmente e prima della sottoscrizione del presente Contratto - le informazioni di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" circa il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del Contratto stesso e di essere a conoscenza dei diritti che spettano loro in virtù dell'art. 7 della citata normativa. Si impegnano, dunque, ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della legislazione vigente nonché della normativa per la protezione dei dati personali (ivi inclusi - oltre al D.Lgs. 196/03 e s.m.i. - anche gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali), con particolare attenzione a quanto prescritto con riguardo alle misure minime di sicurezza da adottare.

2. L'INPS tratta i dati forniti dal concessionario ai fini della stipula del contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso. Tutti i dati acquisiti dall'Istituto potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.
3. Con la sottoscrizione del contratto, il concessionario acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito; si impegna, altresì, ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione del contratto, per le finalità sopra descritte. Inoltre, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 35 D. Lgs. 33/2013 e art. 1, comma 16 lett. b, e comma 32 L. 190/2012), il concessionario prende atto ed acconsente a che i dati e/o la documentazione che la legge impone di pubblicare, saranno pubblicati e diffusi tramite il sito internet del Concessionario nella sezione dedicata alla trasparenza.
4. Con la sottoscrizione del contratto il concessionario si obbliga a procedere all'esecuzione delle attività oggetto del contratto nell'integrale rispetto della normativa vigente con particolare riferimento alle misure di sicurezza da adottare ed agli obblighi ivi previsti.

5. Il concessionario si impegna ad adottare le misure minime di sicurezza dei Dati personali previste per legge, nonché tutte le misure preventive ed idonee ad assicurare un livello di sicurezza almeno equivalente a quello previsto dall'INPS. Il Concessionario prende atto che l'INPS potrà operare verifiche periodiche volte a riscontrare l'applicazione delle regole di sicurezza dei Dati personali e di privacy applicate.

6. Il concessionario, in particolare, si obbliga a:

- eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti;
- attivare le necessarie procedure aziendali, per identificare gli Incaricati del trattamento" ed organizzarli nei loro compiti;
- adottare le misure di sicurezza di cui al D.Lgs 196/03 e s.m.i. e verificare la costante adeguatezza così da ridurre al minimo i rischi di perdita e di distruzione, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato, di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;
- implementare le misure di cui al Provvedimento Generale del Garante del 27.11.2008 sugli amministratori di sistema, tra l'altro, ricorrendone le condizioni, conservando direttamente e specificamente, per ogni eventuale evenienza e per conto del Titolare del trattamento, una lista aggiornata recante gli estremi identificativi delle persone fisiche preposte quali amministratori di sistema che il Titolare del trattamento si riserva di richiedere.

18. INFORMAZIONI E PRESCRIZIONI

La stazione appaltante si riserva di acquisire preventivamente alla stipulazione dell'appalto le informazioni del Prefetto ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 252/98. Qualora il Prefetto attesti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, che emergono elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, la stazione appaltante procede all'esclusione del soggetto risultato aggiudicatario ovvero al divieto del sub-contratto.

Qualora l'informativa prefettizia segnali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, che sussistono elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, la stazione appaltante procede all'esclusione del soggetto risultato aggiudicatario ovvero al divieto del sub-contratto. Trascorsi i termini di legge procede all'autorizzazione salvo revoca della stessa in caso di informazioni prefettizie indicative di tentativi di



infiltrazione mafiosa, anche in corso di esecuzione. In ogni caso la stazione appaltante recederà, in qualsiasi tempo, dal contratto, revocherà la concessione o l'autorizzazione al sub-contratto, cottimo, nolo o fornitura e alla automatica risoluzione del vincolo al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 11, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998, n.252.

Qualora la Commissione rilevi anomalie in ordine alle offerte, considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate, etc., il procedimento di aggiudicazione verrà sospeso per acquisire le valutazioni (non vincolanti) dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, trasmettendo apposita richiesta al RUP per gli adempimenti relativi. Decorso il termine di 10 giorni il RUP, anche in assenza delle valutazioni dell'Autorità, dà corso al procedimento per la eventuale aggiudicazione, dandone comunicazione alla Commissione. Nelle more, il RUP rimane il soggetto responsabile della custodia degli atti di gara in ordine ai quali adotterà scrupolose misure necessarie ad impedire rischi di manomissione, garantendone l'integrità e l'inalterabilità.

19. QUESITI – OSSERVAZIONI

Le richieste di chiarimenti da parte dei concorrenti dovranno pervenire per iscritto anche tramite PEC, mail agli indirizzi indicati al punto 1 del presente bando, avendo cura di apporre nell'oggetto la seguente dicitura: **"concessione del servizio del bar interno alla Direzione Provinciale INPS di Crotone – via G.**

Deledda ad esclusivo servizio del personale INPS, nonché l'installazione di macchinette automatiche per la distribuzione di snack e bevande, usufruibili anche dal pubblico che accede agli uffici INPS" entro e non oltre 10 giorni antecedenti la scadenza per la presentazione delle offerte. Le risposte ai quesiti avverranno esclusivamente sul sito Internet dell'Istituto (www.inps.it, nella sezione **"Avvisi, bandi e fatturazioni – Gare"**)

Non si darà alcuna risposta in forma privata tra l'INPS e potenziale concorrente.

20. NORME GENERALI E CONTROVERSIE

Per quanto non espressamente previsto, si fa riferimento alle disposizioni del Codice Civile ad altre leggi in materia.

Si conviene che le eventuali controversie, fatte salve quelle rientranti nella competenza esclusiva del giudice amministrativo, verranno esaminate con spirito di amichevole composizione, sulla base di proposte elaborate dalle Parti. Qualora non fosse possibile raggiungere un accordo sugli eventuali punti di discussione, si conviene sin d'ora di demandare la risoluzione all'autorità giudiziaria competente per territorio.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. avverso il presente atto può essere proposta ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria – Catanzaro, entro i termini di cui al D.Lgs. n. 104/2010.

21. DOCUMENTAZIONE E INFORMAZIONI

Tutta la documentazione è pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet dell'INPS, nella sezione bandi di gara.

Il bando e tutti gli allegati possono essere scaricati collegandosi al sito internet dell'Istituto.

Qualsiasi chiarimento ed eventuali integrazioni e/o modifiche, saranno pubblicati sul sito internet di questo Istituto e pertanto costituisce onere di ogni soggetto interessato consultare il suddetto sito.

Eventuali richieste di chiarimenti e/o informazioni circa il presente avviso, potranno essere rivolte esclusivamente all'indirizzo PEC: direzione.regionale.calabria@postacert.inps.gov.it entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 20/04/2019.

Tale termine è da considerarsi perentorio e non saranno prese in esame richieste di chiarimenti giunte oltre la scadenza sopra detta.

Tutte le comunicazioni tra questa Amministrazione ed i soggetti concorrenti avverranno tramite Posta Elettronica Certificata, all'indirizzo indicato nell'istanza. In caso di ATI le comunicazioni verranno inviate unicamente all'indirizzo PEC della capogruppo.

22. NOTE CONCLUSIVE

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente Disciplinare, si rinvia al Bando ed al Capitolato che, unitamente agli allegati in essi richiamati, formano parte integrante e sostanziale di questo documento. Il contratto di concessione non conterrà la clausola arbitrale. I dati raccolti saranno trattati ex d.lgs 196/2003 esclusivamente nell'ambito della presente gara.

L'esecuzione del presente contratto è regolata, oltre che da quanto disposto nel medesimo e nei suoi allegati, anche:



- a) ove applicabili, dalle disposizioni contenute nel D.M. 28 ottobre 1985 e nel D.M. 8 febbraio 1986 del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica e nel D.P.C.M. 6 agosto 1997, n. 452;
- b) dalle norme applicabili ai contratti della pubblica amministrazione;
- c) dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato per quanto non regolato dalle disposizioni sopra richiamate;
- d) dalle disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.
- e) dalle disposizioni di cui al d.P.R. 10 ottobre 2010, n. 207, nei limiti stabiliti dagli artt. 216 e 217 del D. Lgs. n. 50/2016;
- f) dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, per quanto applicabile ai servizi di ospitalità al pubblico;
- g) dal decreto legislativo 9 aprile n. 2008, n.81;
- h) ove applicabile, dalle linee Guida adottate dall'A.N.AC. e dai decreti attuativi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

23 - INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Il bando non vincola l'INPS né all'espletamento della gara, né alla diramazione degli inviti, né alla successiva aggiudicazione che, comunque, potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida, purché giudicata meritevole di accoglimento.

L'INPS si riserva espressamente la possibilità di annullare la gara o di modificarne o rinviarne i termini in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, senza che i candidati possano avanzare pretese di qualsiasi genere e natura.

Per qualsiasi chiarimento, risposte e quant'altro attinente la procedura di gara, l'INPS utilizzerà unicamente il proprio sito www.inps.it (sezione gare – Bandi di gara – In corso).

24. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO :

Rosa Rita Calabretta, Responsabile Team Patrimonio, Lavori e Archivi. Il Responsabile del Procedimento si potrà avvalere del Direttore dell'Esecuzione che rappresenterà, nei confronti dell'impresa, l'amministrazione aggiudicatrice e la sua attività di coordinamento, direzione e controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto è esplicazione, da un lato, del dovere di cooperazione della stazione appaltante con l'impresa aggiudicatrice, dall'altro, del potere di ingerenza e di controllo dell'amministrazione sull'esecuzione del contratto.

Catanzaro, 19/03/2019

F.to in originale **Diego De Felice**
Direttore regionale